

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “ C. ALBERTO DALLA CHIESA”
VIA BALATELLE, 18- TEL. 095/7179032 - FAX 095/7170287
95030 TRAPPETO – SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT)

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA’

(Art. 3 D. P. R. 21 novembre 2007, n. 235)

Prot. n. 116/A.19 del 14/01/2011

Il genitore/affidatario e il Dirigente Scolastico

- Visto l’art. 3 del DPR 235/2007;
- Vista la delibera del Consiglio d’Istituto n. 01/10 del 20 gennaio 2010;
- Preso atto che:

1) LA FORMAZIONE E L’EDUCAZIONE

sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dell’alunno/studente, della scuola, della famiglia e dell’intera comunità scolastica;

2) LA SCUOLA COME COMUNITA’ ORGANIZZATA

non è soltanto il luogo in cui si realizza l’apprendimento ma una comunità dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi ecc. che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità:

1) IL RAPPORTO SCUOLA-ALUNNO-FAMIGLIA

Il rapporto scuola-alunno-famiglia costituisce il fondamento su cui si sostiene l’impegno formativo e l’ecologia entro la quale si realizza la transazione educativa. Alla promozione ed allo sviluppo di questo rapporto genitori, studenti ed operatori dedicano impegno particolare i cui tratti essenziali sono richiamati nei punti che seguono.

2) REGIME DI RECIPROCA’ NEI DIRITTI E DOVERI

Le carte fondamentali d’istituto (Carta dei servizi, Regolamento d’Istituto, Piano dell’Offerta Formativa, programmazioni, ecc) contengono una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e doveri dei genitori/affidatari, diritti e doveri degli alunni e diritti e doveri degli operatori scolastici. Le carte fondamentali d’istituto sono adeguatamente pubblicizzate e a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

3) IMPEGNI DI CORRESPONSABILITA’

Il genitore, sottoscrivendo l’istanza d’iscrizione, assume impegno:

- a) ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nelle carte qui richiamate;
- b) a sollecitarne l’osservanza da parte dell’alunno/studente.

Il Dirigente Scolastico, in quanto legale rappresentante dell’Istituzione Scolastica e responsabile gestionale assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

4) DISCIPLINA

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

- a) le infrazioni disciplinari da parte dell’alunno/studente possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- b) nell’eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);
- c) lo Statuto delle studentesse e degli studenti disciplina le modalità d’irrogazione delle sanzioni disciplinari e d’impugnazione.

5) PROCEDURA OBBLIGATORIA DI COMPOSIZIONE; AVVISI E RECLAMI

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti o implicati nel presente patto si attua la procedura di composizione obbligatoria; la procedura di composizione obbligatoria comprende:

a) segnalazione di inadempienza, tramite “avviso”, se prodotta dalla scuola, “reclamo” se prodotta dallo studente o dal genitore/affidatario; tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti in forma sia orale che scritta.

b) accertamento; una volta prodotto l’avviso, ovvero il reclamo, ove la fattispecie segnalata non risulti di immediata evidenza, il ricevente è obbligato a esperire ogni necessario accertamento o verifica circa le circostanze segnalate;

c) ripristino; sulla base degli accertamenti di cui alla precedente lettera “b”, il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato ad intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;

d) informazione; il ricevente è obbligato ad informare l’emittente tanto sugli esiti degli accertamenti che sulle eventuali misure di ripristino adottate.

GLI ALUNNI DOVRANNO:

- frequentare regolarmente le lezioni;
- portare sempre il materiale didattico occorrente;

- utilizzare il diario esclusivamente per trascrivere le attività didattiche ed avvisi alle famiglie;
- non portare soldi (intese come somme ingenti) ed oggetti di valore;
- rispettare la struttura e l'arredo scolastico, eventuali danni dovranno essere risarciti;
- usare un linguaggio consono ad un ambiente educativo nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale ausiliario;
- adottare un comportamento corretto ed adeguato alle diverse situazioni;
- attuare comportamenti adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e degli altri in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo;
- rispettare i tempi previsti per il raggiungimento degli obiettivi del proprio curriculum mettendo in atto un atteggiamento responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;
- accettare, rispettare, aiutare gli altri ed i diversi da sé comprendendo le ragioni dei loro comportamenti.
- usare un abbigliamento che dovrà rispettare i canoni della sobrietà e della decenza;
- non usare il telefonino in classe e durante le lezioni;
- osservare scrupolosamente l'orario scolastico; i ritardi, segnati sul registro dovranno essere giustificati ;
- scrivere con puntualità le comunicazioni scuola-famiglia;
- giustificare sempre le assenze; quelle per malattia superiori a cinque giorni saranno giustificate con certificato medico;
- mantenere un comportamento corretto durante il cambio dell'ora e all'uscita;
- evitare episodi di violenza che altrimenti saranno severamente puniti;
- motivare con certificato medico l'esonero dalle lezioni di Scienze motorie e sportive.

I GENITORI SI IMPEGNANO AD ASSICURARE

- il rispetto delle scelte educative e didattiche condivise;
- atteggiamenti di proficua e reciproca collaborazione con i docenti;
- il rispetto dell'orario d'entrata e d'uscita;
- il rispetto del Regolamento di Istituto;
- la puntuale segnalazione di recapiti telefonici;
- la puntuale segnalazione di particolari situazioni di salute dell'alunno (dati sensibili gestiti secondo le modalità della privacy);
- puntuale segnalazione di eventuali situazioni familiari (affidamento congiunto a seguito di separazione, affidamento del minore in esclusiva, affidamento del minore a terza persona.....);
- la garanzia di una frequenza assidua alle lezioni;
- il controllo quotidiano del materiale scolastico necessario, ponendo particolare cura alla lettura del diario;
- il controllo quotidiano dell'abbigliamento;
- la presa visione delle comunicazioni;
- il rispetto di scadenze ed adempimenti richiesti;
- la partecipazione agli incontri periodici scuola famiglia in orario a.m. e p.m.;
- l'esecuzione dei compiti assegnati;
- la giustificazione delle assenze e ritardi:

I DOCENTI SI IMPEGNANO NEI CONFRONTI DEGLI ALUNNI A

- creare un ambiente educativo sereno e rassicurante;
- favorire momenti d'ascolto e di dialogo;
- incoraggiare gratificando il processo di formazione di ciascuno;
- favorire l'accettazione dell' "altro" e la solidarietà;
- promuovere le motivazioni all'apprendere;
- rispettare i tempi ed i ritmi dell'apprendimento;
- far acquisire una graduale consapevolezza nelle proprie capacità per affrontare, con sicurezza, i nuovi apprendimenti;
- rendere l'alunno consapevole degli obiettivi e dei percorsi operativi;
- favorire l'acquisizione ed il potenziamento di abilità cognitive e culturali che consentono la rielaborazione dell'esperienza personale;
- favorire un orientamento consapevole e positivo delle scelte relative al curriculum opzionale;
- concordare, nel gruppo d'insegnamento, i compiti pomeridiani da assegnare per non aggravare l'alunno;
- pubblicizzare i quadri orari delle attività giornaliere per consentire, all'alunno, di selezionare gli strumenti di lavoro.

Per la scuola

I Genitori

Il Dirigente Scolastico
Prof. Roberto Calanna